



Seminari dei dottorati di ricerca in Storia dell'Architettura

#04

ARCHITETTI A CONFRONTO. IL CONCORSO DI ARCHITETTURA TRA CONTESTO, COMMITTENZA E SPERIMENTAZIONE

a cura di

Arianna Carannante, Rosa Maria Marta Caruso, Cinzia Gavello, Stefano Mais

coordinamento scientifico

Maria Clara Ghia

coordinamento gruppo di lavoro

Antonello Alici

relazioni

**Aurora Riviezzo, Rosa Maria Marta Caruso, Angela Rosch Rodrigues,
Alice Pozzati, Giorgio Nepote Vesin**

27 ottobre 2023

tavola rotonda: ore 12:00/14:00 - sessione interventi: 15:00/18:00

28 ottobre 2023

Itinerario di visita alle opere di Luigi Vanvitelli (1773-2023)

Ancona

Università Politecnica delle Marche - Facoltà di Ingegneria
Polo Montedago (Aula 160/3) - Via Brece Bianche 12, Ancona

Diretta streaming (Microsoft Teams): <https://t.ly/gmKky>

Architetti a confronto. Il concorso di architettura tra contesto, committenza e sperimentazione

Programma

27 ottobre 2023

12:00
saluti

Nicola Paone, Università Politecnica delle Marche,
Direttore della Scuola di Dottorato in Ingegneria
Francesco Fatone, Università Politecnica delle Marche,
Coordinatore del *curriculum* Ingegneria civile, edile ambientale e architettura
Paola Barbera, Università di Catania, Presidente Aistarch

introduzione

Antonello Alici, Università Politecnica delle Marche
Maria Clara Ghia, Sapienza Università di Roma

coordina

Arianna Carannante, Sapienza Università di Roma

12:30

tavola rotonda

La metodologia della ricerca negli studi di dottorato. Bilancio e prospettive dei seminari Aistarch
round table

Research methodology in doctoral studies. Remarks on the first cycle of Aistarch seminars

sono invitati a partecipare i tutor delle tesi presentate nelle quattro sessioni del
Seminario dei Dottorati di Ricerca in Storia dell'Architettura AISTARCH
(vedi allegato al programma)

14:00

pausa pranzo

15:00

sessione interventi

Aurora Riviezzo, Politecnico di Torino
Gli architetti italiani e le (possibili) finalità di un concorso nazionale per Secondigliano

Angela Rosch Rodrigues, University of São Paulo (FAU-USP)
*Inventions and fantasies of G. B. Piranesi, the Concorsi Clementini
and the architectural activities in Rome during the 18 th Century*

Rosa Maria Marta Caruso, Sapienza Università di Roma,
Il concorso internazionale di idee del 1969 per il ponte sullo Stretto di Messina: le premesse e i progetti

Alice Pozzati, Politecnico di Torino
Dalla teoria alla pratica. La Ciudad Lineal di Madrid, il progetto di un imprenditore, Arturo Soria y Mata

Giorgio Nepote Vesin, Università degli Studi Roma Tre
Olivetti digitale: architetture sperimentali e paesaggi industriali (1960-1974)

17:00
discussione

sono invitati a partecipare i tutor delle tesi presentate
Filippo De Pieri, Politecnico di Torino
Marzia Marandola, IUAV Università di Venezia
Flaminia Bardati, Sapienza Università di Roma
Paola Barbera, Università degli Studi di Catania
Annalisa Dameri, Politecnico di Torino
Maddalena Scimeni, Università degli Studi Roma Tre
con la partecipazione di **Antonella Romano**, Sapienza Università di Roma

18:00
visita al centro storico di Ancona

20:00
cena e pernottamento ad Ancona

28 aprile 2023

Itinerario di visita alle opere di Luigi Vanvitelli
in occasione dell'anno Vanvitelliano: 250° anniversario della morte

9:00
incontro presso Teatro delle Muse
Piazza della Repubblica, Ancona

12:00
conclusione della visita e pranzo

Organizzazione

Il seminario e la visita sono organizzati da AISTARCH all'interno del ciclo di *Seminari dei Dottorati di Ricerca in Storia dell'Architettura*, con l'ospitalità del Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Architettura, e della Scuola di Dottorato in Scienze dell'Ingegneria dell'Università Politecnica delle Marche.



Dipartimento Ingegneria
Civile Edile e Architettura

Contatti

Antonello Alici: a.alici@staff.univpm.it

Architetti a confronto. Il concorso di architettura tra contesto, committenza e sperimentazione

seminario #04
27 ottobre 2023

Università Politecnica delle Marche
Ancona

Abstract

I concorsi di architettura rappresentano da secoli un'occasione di confronto per i progettisti. Sin dal Medioevo, seppur con accezioni diverse rispetto all'età contemporanea, essi sono stati uno strumento fondamentale per mettere a sistema diverse soluzioni progettuali, prima di giungere a quella esecutiva. Un esempio è rappresentato dalla Cattedrale di Canterbury, oggetto di un incendio nel 1174, in seguito al quale vennero richieste alcune idee affinché fosse ripristinato il coro. Tra i concorsi di idee più noti dell'età moderna ricordiamo qui per brevità solo quello per la cupola del Duomo di Firenze, del 1419, al quale parteciparono i protagonisti dell'architettura di quel periodo. Con finalità differenti, nel 1666, l'Ecole de Beaux Art di Parigi istituì il Prix de Rome, favorendo numerosi scambi. Attraversando le diverse epoche della storia dell'architettura, dunque, si giunge ai concorsi a noi più vicini, a partire dalla fine dell'Ottocento, come quelli banditi in occasione delle Esposizioni Universali, fino ai concorsi che si sono verificati nel corso del Novecento. Gli esiti giungevano prevalentemente all'esecuzione del progetto premiato. In alcuni casi, tuttavia, il risultato non era univoco e ciò escludeva la possibilità di realizzare l'opera oggetto della competizione.

La call propone di mettere in luce ciò che i concorsi di architettura, compresi in un arco cronologico che si estende dal Medioevo agli ultimi decenni del Novecento, hanno rappresentato in relazione al contesto in cui si sono verificati, e di allargare l'indagine non solo ai progetti vincitori ma anche ai progettisti e ai disegni rimasti meno noti. Lo studio delle circostanze specifiche e delle premesse ai concorsi permette di motivare le scelte degli architetti e degli ingegneri che si confrontavano, in quanto essi subivano inevitabilmente le influenze derivanti dal dibattito sull'architettura coeva. Potranno inoltre essere messi in luce anche i progetti che, seppur non premiati, spesso diventavano espressioni delle idee più innovative in relazione alla tematica del concorso.

Dall'osservazione delle soluzioni proposte ai concorsi, cosa si può raccontare del contesto architettonico e urbanistico in cui si sono verificati? In base al periodo storico in cui si indice la competizione, quali sono le fonti disponibili e qual è il metodo più adatto al loro studio? Emergono figure di architetti che, seppur rimasti al margine delle vicende, meriterebbero un approfondimento per le soluzioni progettuali proposte?